

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D.A. n. 132/2004 - Progetto “Servizi di Sollievo” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri di riparto delle risorse regionali destinate agli Ambiti Territoriali Sociali di area provinciale con funzione di coordinamento e modalità di utilizzo. Annualità 2023 – 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al Disagio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della Legge Regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Contrasto al Disagio;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse regionali per il finanziamento del progetto “Servizi di Sollievo” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie, relative alle annualità 2023 – 2024, così come riportato nell’allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di stabilire che l'onere derivante dal presente provvedimento pari complessivamente a € 2.880.000,00 fa carico al bilancio di previsione 2023/2025 come segue:

Annualità	Capitolo	Importo	
2023	2130110784	€ 1.049.890,02	Disponibilità: - già attestata con DGR 955/23 per € 876.633,13 per lo stesso capitolo; - da attestare ex novo per € 173.256,89 come da richiesta di variazione compensativa ID 30427023 del 28/07/2023.
2023	2130110785	€ 390.109,98	Disponibilità: - già attestata con DGR 955/23 per € 323.366,87 per lo stesso capitolo; - da attestare ex novo per € 1.725,11 come da DGR n. 1020/23; - da attestare ex novo per € 65.018,00 come da richiesta di variazione compensativa ID 30427023 del 28/07/2023;
2024	2130110868	€ 1.049.890,02	Disponibilità: - già attestata con DGR 955/23 per € 876.633,13 per lo stesso capitolo; - da attestare ex novo per € 173.256,89 come da richiesta di variazione compensativa ID 30427023 del 28/07/2023.
2024	2130110871	€ 390.109,98	Disponibilità: - già attestata con DGR 955/23 per € 323.366,87 per lo stesso capitolo; - da attestare ex novo per € 1.725,11 come da DGR n. 1020/23; - da attestare ex novo per € 65.018,00 come da richiesta di variazione compensativa ID 30427023 del 28/07/2023;
Totale		€ 2.880.000,00	

3. di stabilire che eventuali economie rilevate a rendiconto nell'annualità 2023 potranno essere utilizzate nell'annualità 2024.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 - “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DGR n. 2966/2001 - “Art. 58 L.R. 7.5.2001 n. 11 - Individuazione degli interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie- Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse”;
- D.A. n. 132/2004 - “Progetto obiettivo tutela della salute mentale 2004/2006”;
- DGR n. 110/2015 - “Piano Regionale Socio Sanitario 2012-2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS);
- DGR n. 111/2015 - “Piano Regionale Socio Sanitario 2012-2014 – Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali”;
- DGR n. 593/2018 - “Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- Decreto Presidente della Giunta regionale n. 7 del 19/03/2018 – “Costituzione della nuova Consulta regionale per la Salute Mentale e nomina componenti”;
- D.A. n. 107/2020 - “Piano Socio-Sanitario Regionale 2020-2022”;
- D.A. n. 109/2020 - “Piano Sociale Regionale 2020-2022”;
- Decreto Presidente della Giunta regionale n. 152 del 09/11/2022 – “Rinnovo composizione della nuova Consulta regionale per la Salute Mentale”;
- L.R. n. 19 del 08/08/2022 – “Organizzazione del servizio sanitario regionale”;
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 - “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)”;
- L.R. n. 32 del 31/12/2022 - “Bilancio di previsione 2023-2025”;
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 - “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023 - 2025”;
- DGR n. 1866 del 30/12/2022 - “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025”;
- Decreto del Direttore del Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali N. 1/PUR del 10/01/2023 - “Accertamento parziale del Fondo sanitario indistinto 2023 per Euro 2.877.143.252,00 sui capitoli di entrata 1101020042 e 1101020043 e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1101020044 del bilancio 2023-2025, annualità 2023”;

-DGR n. 202/2023 – “Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027”;

-DD N. 42/CDI del 28/03/2023 - ”D.A. n. 132/2004 - DGR n.667/2021 - Progetto “Servizi di Sollievo” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie – Costituzione del Gruppo Tecnico regionale “Servizi di Sollievo”;

-DGR n. 955 del 03/07/2023 - “Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: D.A. n. 132/2004 - Progetto “Servizi di Sollievo” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri di riparto delle risorse regionali destinate agli Ambiti Territoriali Sociali di area provinciale con funzione di coordinamento e modalità di utilizzo. Annualità 2023 – 2024”;

-DGR n. 1020 del 10/07/2023 “Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025”;

- DGR n. 1138 del 31/07/2023 “Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 – 2025, 2° Provvedimento”.

Motivazione

La Regione Marche, ispirandosi ai principi della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità e della “Carta dei diritti della famiglia”, con DGR n. 2966/2001 ha dato avvio al progetto sperimentale denominato “Servizi di Sollievo” rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie, che è stato successivamente regolamentato con D.A. n. 132/2004.

Con successive deliberazioni, la Giunta regionale ha dato prosecuzione del progetto, avviando un percorso di graduale e progressivo potenziamento dell’integrazione socio-sanitaria coerentemente alle disposizioni previste dalle DGR n.110 e n.111 del 2015 e dal Piano Sociale Regionale 2020 – 2022 (D.A. n. 109/2020).

Con DGR n. 667 del 24/05/2021 sono stati approvati i criteri relativi al progetto “Servizi di Sollievo” per le annualità 2021 – 2022 ed è stata anche rappresentata la necessità e l’urgenza di avviare un confronto con alcuni soggetti del territorio con particolare riferimento agli ATS e ai referenti del Dipartimento Salute della Regione Marche per affrontare le criticità e i punti di forza del progetto “Servizio di Sollievo” e per ricercare nuove soluzioni da apportare nella programmazione degli interventi 2023/2024.

Al fine di dare corso a quanto rappresentato nella DGR n. 667/2021, con DD N. 42/CDI del 28/03/2023 è stato costituito il di Gruppo Tecnico regionale “Servizi Sollievo”, composto dalle strutture regionali competenti in materia di politiche sociali, sanitarie di integrazione socio-sanitaria e da cinque Coordinatori di ATS referenti per ciascuna delle province regionali, con i compiti di supportare la Direzione Politiche Sociali e il Settore Contrasto al Disagio nella programmazione regionale in materia di “Servizi di Sollievo” e collaborare con la Consulta regionale della Salute Mentale.

Il Gruppo tecnico si è riunito due volte e precisamente il 15/03/2023 e il 04/04/2023. Di seguito si riportano le principali proposte avanzate per la nuova programmazione:

- Prevedere un nuovo intervento da aggiungere a quelli già previsti dal progetto denominato “Interventi di prevenzione e promozione della salute mentale rivolti alle fasce



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

giovanili e alla comunità”;

- Confermare l'intervento dei Tirocini di Inclusione Sociale – TIS prevedendo il loro finanziamento con i fondi del Progetto “Servizi di Sollievo” o in alternativa con i fondi FSE+2021-2027 Priorità di investimento OS 4.h (1), di cui alla DGR n. 202/2023 e ss.mm.ii.;
- Modificare la quota di cofinanziamento prevedendo solamente quella in risorse monetarie di pari ammontare rispetto alle quote previste per le precedenti annualità e quindi non contemplando più la quota relativa alle valorizzazioni;
- Aggiornare con i referenti della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria – Regione Marche, il progetto di che trattasi in tutto ciò che attiene le competenze dei DSM – Dipartimenti di Salute Mentale alla luce anche della L.R. n. 19 del 08/08/2022 – “Organizzazione del servizio sanitario regionale.

La proposta di programmazione per il “Servizio di Sollievo” - biennio 2023/2024 formulata in collaborazione con il Gruppo Tecnico regionale “Servizi di Sollievo” è stata successivamente condivisa con la Consulta regionale della Salute Mentale di cui ai Decreti del Presidente Giunta regionale nn. 7/2018 e 152/2022.

La Consulta, convocata il 14 giugno 2023, dopo un approfondimento del testo elaborato dal Gruppo tecnico, ha formulato alcune osservazioni e si è stabilita, come modalità operativa, la condivisione del verbale con tutti i membri della Consulta e la presentazione da parte degli stessi di ulteriori eventuali osservazioni sulla bozza dei criteri dell'Allegato A) di cui al presente atto.

Il 22/06/2023 la Direzione Salute ha trasmesso a tutti i membri della Consulta regionale della Salute Mentale tramite mail, insieme alla bozza del verbale dell'incontro, anche quella dei criteri dell'Allegato A) di cui al presente atto, chiedendo agli stessi di inviare, entro il 28/06/2023, eventuali ulteriori osservazioni/integrazioni.

Alla luce di quanto emerso nell'incontro del 14/06/2023 e delle successive osservazioni pervenute entro il 28/06/2023, come da verbale ID n. 30132795 del 29/06/2023, sono stati formulati i criteri di cui al presente atto tenendo conto, per quanto accoglibili, anche delle osservazioni pervenute che si possono sintetizzare nella richiesta di un maggior coinvolgimento nel progetto Servizi di Sollievo sia delle Associazioni del Terzo Settore che degli Enti gestori delle strutture per la salute mentale del privato convenzionati.

L'elaborazione e la gestione del progetto avverrà, come per il precedente biennio, a livello di Ambiti Territoriali Sociali, raggruppati su base provinciale e per la funzione di coordinamento sono stati confermati, dalla Conferenza dei Coordinatori AATTSS riunitasi il 20/02/2023, i cinque ATS capofila di area provinciale (ATS nn.1, 8, 15,19 e 21) già individuati nelle precedenti annualità 2021 e 2022.

I progetti dovranno essere redatti e rendicontati secondo i tempi e le modalità indicate con successivo decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.

Le risorse economiche complessive per l'attivazione dei progetti “Servizi di Sollievo” sono costituite da una quota regionale che ammonta complessivamente per il biennio 2023-2024 ad € 2.880.000,00 di cui € 1.440.000,00 per l'annualità 2023 ed € 1.440.000,00 per l'annualità 2024, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento in risorse monetarie a carico dei soggetti coinvolti nel progetto e firmatari dei Protocolli d'intesa, complessivamente di importo pari ad almeno il 60% della quota regionale pari ad € 1.200.000,00 di cui alla DGR n. 955/2023 stanziata per ciascuna annualità, ovvero almeno € 720.000,00 annuali. Non è ammesso a co-finanziamento il costo figurativo del personale.

Il contributo regionale riguarderà per l'annualità 2023 i costi sostenuti nel periodo gennaio-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dicembre 2023, mentre per l'annualità 2024 riguarderà i costi sostenuti nel periodo gennaio-dicembre 2024.

Trattasi di risorse inerenti il Fondo Sanitario Indistinto per le quali vige la regola del Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (accertamento avvenuto con Decreto del Direttore del Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali N. 1/PUR del 10/01/2023 di cui alla normativa di riferimento).

Con nota del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio ID n. 30201906 del 4/07/2023 è stata richiesta la variazione compensativa al Bilancio 2023-2025, annualità 2023 e 2024, rispettivamente per l'importo di € 1.725,11, per ciascuna annualità, tra i capitoli di spesa afferenti il Fondo Sanitario Indistinto per il progetto "Servizi di Sollievo".

La richiesta di variazione è motivata dalla necessità di rendere l'impegno coerente con la tipologia di beneficiario che percepirà il contributo, nel rispetto della corretta imputazione delle risorse in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti finanziario, di cui al D.Lgs. 118/2011. Con DGR n. 1020 del 10/07/2023, di cui alla normativa di riferimento, sono state apportate al Bilancio Finanziario Gestionale le variazioni in termini di competenza e di cassa relative al Fondo Sanitario Indistinto.

Con nota del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio ID n. 30427023 del 28/07/2023 è stata richiesta la variazione compensativa al Bilancio 2023-2025, annualità 2023 e 2024, per l'importo di € 240.000,00, per ciascuna annualità.

La richiesta di variazione si rende necessaria per consentire l'integrazione del finanziamento a favore degli Enti Locali in merito alla progettualità "Servizi di Sollievo".

Con DGR n. 1138 del 31/07/2023, di cui alla normativa di riferimento, sono state apportate al Bilancio Finanziario Gestionale le variazioni in termini di competenza e di cassa relative al Fondo Sanitario Indistinto.

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed afferiscono al bilancio di previsione 2023/2025.

Le risorse da destinare a tale intervento pari complessivamente ad euro 2.880.000,00 afferiscono al bilancio di previsione 2023/2025 nello specifico come segue:

Annualità	Capitolo	Importo	
2023	2130110784	€ 1.049.890,02	Disponibilità: - già attestata con DGR 955/23 per € 876.633,13 per lo stesso capitolo; - da attestare ex novo per € 173.256,89 come da richiesta di variazione compensativa ID 30427023 del 28/07/2023.
2023	2130110785	€ 390.109,98	Disponibilità: - già attestata con DGR 955/23 per € 323.366,87 per lo stesso capitolo; - da attestare ex novo per € 1.725,11 come da DGR n. 1020/23;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

			- da attestare ex novo per € 65.018,00 come da richiesta di variazione compensativa ID 30427023 del 28/07/2023;
2024	2130110868	€ 1.049.890,02	Disponibilità: - già attestata con DGR 955/23 per € 876.633,13 per lo stesso capitolo; - da attestare ex novo per € 173.256,89 come da richiesta di variazione compensativa ID 30427023 del 28/07/2023.
2024	2130110871	€ 390.109,98	Disponibilità: - già attestata con DGR 955/23 per € 323.366,87 per lo stesso capitolo; - da attestare ex novo per € 1.725,11 come da DGR n. 1020/23; - da attestare ex novo per € 65.018,00 come da richiesta di variazione compensativa ID 30427023 del 28/07/2023;
Totale		€ 2.880.000,00	

Le risorse per l'attuazione degli interventi in questione vengono trasferite agli ATS capofila di area provinciale con funzioni di coordinamento, entro l'anno 2023 per l'annualità 2023 ed entro l'anno 2024 per l'annualità 2024. Trattasi, pertanto, di obbligazione esigibile nell'anno 2023 per l'annualità 2023 ed esigibile nell'anno 2024 per l'annualità 2024.

Tale finanziamento verrà trasferito in via anticipata ai cinque ATS capofila di area provinciale, con funzioni di coordinamento, per la realizzazione dei progetti in questione con riserva di verifica di utilizzo in sede di rendicontazione.

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, non essendo intervenute variazioni sostanziali nei criteri e nei destinatari del progetto "Servizi di Sollievo" rispetto ai bienni 2019/2020 e 2021/2022, trattandosi di risorse pubbliche, si richiama la nota ID 17218803 del 27/06/2019, con la quale si è proceduto, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura informale di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la stessa PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body), in quanto competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica". In data 16/07/2019 la PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct Body) con nota ID 17401240 ha comunicato al Servizio Politiche Sociali e Sport che l'intervento mostra di non configurare profili di aiuto di Stato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con DGR n. 955 del 03/07/2023 è stato richiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: " Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "D.A. n. 132/2004 - Progetto "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri di riparto delle risorse regionali destinate agli Ambiti Territoriali Sociali di area provinciale con funzione di coordinamento e modalità di utilizzo. Annualità 2023 – 2024".

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso, in data 12 luglio 2023, parere favorevole n. 35/2023 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c) e lettera d), della Legge regionale n. 4/2007, in quanto trattasi di criteri di riparto delle risorse agli enti locali capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, ed ha deliberato quanto di seguito riportato integralmente:

"di esprimere parere favorevole condizionatamente a modifiche specificamente formulate come di seguito:

1. alla Motivazione del Documento Istruttorio, dell'Allegato 1, le parole: "Modificare la quota di cofinanziamento prevedendo solamente quella in risorse monetarie di pari ammontare rispetto alle quote previste per le precedenti annualità e quindi non contemplando più la quota relativa alle valorizzazioni;" sono sostituite dalle seguenti: "Modificare la quota di cofinanziamento stabilita per i soggetti coinvolti nel progetto e firmatari dei Protocolli d'Intesa complessivamente di importo pari al 60% della quota regionale stanziata per ciascuna annualità, prevedendo la possibilità sia per l'ATS sia per il DSM-CSM, di sostenere la quota di co-finanziamento mediante utilizzo di servizi già attivi a supporto delle progettualità previste nell'ambito dei "Servizi di Sollievo;" e le parole: "complessivamente di importo pari ad almeno l'80% della quota regionale stanziata per ciascuna annualità ovvero almeno € 960.000,00 annuali. Non è ammesso a co-finanziamento il costo figurativo del personale.", sono sostituite dalle seguenti parole: "complessivamente di importo pari ad almeno l'60% della quota regionale stanziata per ciascuna annualità ovvero almeno € 720.000,00 annuali, prevedendo la possibilità sia per l'ATS sia per i servizi sanitari (DSM-CSM), di sostenere la quota di co-finanziamento mediante utilizzo di servizi già attivi a supporto delle progettualità previste nell'ambito dei "Servizi di Sollievo". Ciò in esito alla ridotta capacità di co-finanziare i progetti sociali da parte delle Realtà associative partner del progetto situazione che determina la ricaduta degli interi costi di co-finanziamento sull'ATS e Servizi Sanitari. E' ammesso a co-finanziamento il costo figurativo del personale dell'ATS e Servizi Sanitari del DSM-CSM coinvolti nella gestione del progetto.";

2. al punto 2 (Finalità degli interventi) dell'Allegato A), le parole: "Tale servizio deve essere inquadrato nel novero dei servizi per la famiglia e deve avere le caratteristiche di "servizio territoriale sociale" che conta su una serie di collegamenti con servizi sociali, sanitari, lavorativi, ricreativi e di socializzazione, culturali, ecc.", sono sostituite con le parole: "Tale servizio deve essere inquadrato nel novero dei servizi sostitutivi della famiglia prevedendo la compartecipazione al costo dell'intervento residenziale da parte del Servizio Sanitario Regionale nel rispetto della vigente normativa in materia.";

3. al numero 1, del punto 4 (Tirocini di inclusione sociale), dell'Allegato A), la parola "non" è soppressa;

4. alla fine del numero 2, del punto 4 (Tirocini di inclusione sociale), dell'Allegato A), sono aggiunte le parole: "qualora ciò sia possibile in relazione ai criteri di ammissibilità previsti dagli specifici fondi;";

5. il numero 3, del punto 4 (Tirocini di inclusione sociale), dell'Allegato A), è sostituito dal seguente:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

“sono considerate spese non ammissibili a finanziamento le spese di tutoraggio qualora tali spese siano già finanziabili a valere su risorse proprie o FSE+ Marche 2021-2027 Priorità di investimento OS 4.k (1), di cui alla DGR n. 202/2023 e successivi provvedimenti attuativi; sono considerate spese ammissibili a finanziamento i costi sostenuti per l’avvio e realizzazione dei percorsi dei TIS di cui alla DGR 596/2018, dei laboratori di orientamento all’inserimento (maestri d’opera) oltre che i costi di tutoraggio previste per i tirocini;”

6. alla fine della lettera a), del punto 5 (Modalità di attuazione) dell’Allegato A), sono aggiunte le parole: “in collaborazione con i servizi sanitari dell’AST (DSM – CSM);

- promozione sul territorio di tale progettualità unitamente ai servizi sanitari dell’AST (DSM – CSM);”

7. alla lettera c), del punto 5 (Modalità di attuazione), dell’Allegato A), dopo le parole: “dalla D.A. n.132/2004;” sono inserite le seguenti: “- promozione sul territorio di tale progettualità unitamente agli ATS e agli altri partner del progetto;”

8. alla fine della lettera c), del punto 5 (Modalità di attuazione), dell’Allegato A), sono aggiunte le parole: “- predisposizione delle attività collegate alla rendicontazione dei costi compresi nel progetto la Rete del Sollievo” per la parte di competenza relativa al personale impiegato e ai servizi erogati;”

9. alla fine del paragrafo “Struttura di riferimento – organizzazione”, della lettera e), del punto 5 (Modalità di attuazione), dell’Allegato A), dopo la parola: “diversificati,” sono aggiunte le seguenti: “assicurando un’adeguata accoglienza ai cittadini ed il giusto accompagnamento/raccordo con i servizi socio-sanitari e socio-culturali e sportivi presenti sul territorio;”

10. il paragrafo “Corsi di formazione” è sostituito dal seguente:

“Giornate di Informazione

L’ATS con i Servizi sanitari dell’AST (operatori del ATS e DSM con specifica competenza e MMG) organizzano giornate di informazione per gli operatori, le associazioni di volontariato e le famiglie coinvolte nel progetto. La spesa per le attività riservate al “Percorso di informazione” può essere comprese nella quota prevista come compartecipazione ai costi del progetto pari ad almeno il 60% del costo del progetto formulato (prevedendo una valorizzazione del personale impiegato da parte di ATS e AST).”

11. il punto 7 (Risorse finanziarie), dell’Allegato A), è sostituito dal seguente:

“Le risorse economiche per l’attivazione del progetto “Servizi di Sollievo” sono costituite da una quota regionale che ammonta complessivamente, per il biennio 2023-2024, ad €2.400.000,00, di cui € 1.200.000,00 per l’annualità 2023 ed € 1.200.000,00 per l’annualità

2024, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento in risorse monetarie a carico dei soggetti coinvolti nel progetto e firmatari dei Protocolli d’intesa, complessivamente di importo pari almeno all’ 60% della quota regionale stanziata per ciascuna annualità ovvero almeno euro 720.000,00 annuali, prevedendo la possibilità sia per l’ATS sia per il DSM-CSM, di sostenere la quota di co-finanziamento mediante utilizzo di servizi già attivi a supporto delle progettualità previste nell’ambito dei “Servizi di Sollievo”. Nella quota di cofinanziamento è ammissibile il costo figurativo del personale nella misura massima del 50 % del cofinanziamento previsto dalla Regione per l’ATS, in ragione dell’impegno costante da parte degli operatori nella gestione del progetto. Il contributo regionale riguarderà:

- per l’annualità 2023 i costi sostenuti nel periodo gennaio-dicembre 2023;*
- per l’annualità 2024 i costi sostenuti nel periodo gennaio-dicembre 2024.*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

E' comunque fatto divieto di doppio finanziamento.”.

Visto quanto sopra si rappresenta quanto segue:

- Punti 1 e 11: la modifica è recepita per quanto attiene la percentuale del cofinanziamento richiesta agli enti che deve essere “complessivamente di importo pari ad almeno il 60% della quota regionale stanziata per ciascuna annualità” con la precisazione che il 60% è da riferirsi alla quota regionale di cui alla DGR n. 955/2023, ossia € 1.200.000,00 stanziata per ciascuna annualità.

È possibile accogliere questa proposta in quanto la riduzione della quota minima di cofinanziamento degli enti dall’80% al 60%, che depotenzierebbe il progetto, è bilanciata dalle risorse regionali aggiuntive, pari a € 240.000,00 per ogni annualità del biennio, previste con DGR n.1138 del 31/07/2023.

Non può essere accolta invece la richiesta di rendere ammissibile nella quota di cofinanziamento il costo figurativo del personale (valorizzazione) e l’utilizzo di servizi già attivi in quanto determinerebbe un depotenziando del progetto e quindi del servizio agli utenti. Con particolare riferimento al costo figurativo del personale, si precisa che il Gruppo tecnico regionale Servizi di Sollievo ha proposto di non contemplarlo, anche per non rendere troppo complessa la fase della rendicontazione.

- Punto 2: la modifica inciderebbe sulla identità del servizio e inoltre la specifica “prevedendo la compartecipazione al costo dell’intervento residenziale da parte del Servizio Sanitario Regionale nel rispetto della vigente normativa in materia” risulta essere un intervento del Servizio Sanitario comunque fruibile da a tutti gli aventi diritto, compresi gli utenti del “Servizio di Sollievo”;
- Punto 3: la proposta è stata accolta precisando che le risorse destinate per il Progetto “Servizi di Sollievo” possono essere utilizzate per l’indennità di partecipazione al TIS di cui alla DGR n. 593/2018 fatte salve le disposizioni attuative dei TIS regolamentate con altri atti di Giunta, come ad esempio la DGR n. 850/2023 recante “Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità. Criteri e modalità di attuazione degli interventi”;
- Punto 4: con riferimento al periodo “qualora ciò sia possibile in relazione ai criteri di ammissibilità previsti dagli specifici fondi” si evidenzia che tale precisazione deve intendersi come implicita del contenuto dell’articolo di che trattasi;
- Punto 5: si evidenzia che i laboratori di orientamento all’inserimento (maestri d’opera), sono classificabili dentro l’articolo n. 3 lettera c) dell’Allegato A. Per quanto riguarda i costi relativi al tutoraggio sono sostenuti a valere con risorse FSE + Marche 2021/2027 OS 4.K (1) di cui alla DGR 202/2023 e successivi provvedimenti attuativi;
- Punto 6. si accoglie;
- Punto 7: si accoglie;
- Punto 8: le modifiche proposte non rilevano per le stesse motivazioni di cui ai punti 1 e 11 in quanto trattasi di costi figurativi del personale.
Si evidenzia che è possibile stabilire ruoli, funzioni, compiti etc. di tutti i soggetti firmatari nell’ambito dei protocolli d’intesa di cui al punto 6) dell’Allegato A);
- Punto 9: si accoglie;
- Punto 10: con l’accoglimento delle modifiche di cui ai punti 6 e 7 è stata già inserita la previsione di effettuare iniziative di promozione sul territorio quali possono essere le “Giornate di informazione”. Non sono ammissibili tuttavia le spese di valorizzazione del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

personale;

Pertanto:

- 1) le proposte di cui ai punti 3,6,7 e 9 sono accolte;
- 2) le proposte di cui ai punti 1 e 11 sono accolte parzialmente;
- 3) le proposte di cui ai punti 2,4,5,8 e 10 non sono accolte.

Si ritiene pertanto utile rinviare alla futura programmazione un nuovo processo di condivisione sulle argomentazioni proposte dal Cal di cui al parere sopra richiamato, in questa fase non acquisite.

Le osservazioni accolte sono state recepite nell'allegato "A" della presente deliberazione.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Gianluca Causo

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Claudia Paci

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Mauro Terzoni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A" – "Progetto "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri di riparto delle risorse regionali destinate agli Ambiti Territoriali Sociali di area provinciale con funzione di coordinamento e modalità di utilizzo. Annualità 2023 – 2024."



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

Progetto “Servizi di Sollievo” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri di riparto delle risorse regionali destinate agli Ambiti Territoriali Sociali di area provinciale con funzione di coordinamento e modalità di utilizzo. Annualità 2023 – 2024.

1) Premessa

La Regione Marche, ispirandosi ai principi della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità e della “Carta dei diritti della famiglia”, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2966 del 11.12.2001 ha dato avvio al progetto denominato “Servizi di Sollievo” rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie. Tale progettualità veniva, successivamente, regolamentata dalla Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 132/2004 relativa al “Progetto obiettivo tutela della salute mentale 2004/2006”.

Attraverso questo intervento è data attuazione alla programmazione sanitaria regionale volta ad una reale integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali, ovvero si è dato avvio ad un percorso integrato dove il sociale, titolare della progettazione, in accordo con la sanità, assicura nuovi interventi per persone con problematiche psichiatriche, fornendo contestualmente un sostegno alle famiglie.

Il Piano Sociale Regionale 2020 - 2022, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 109 del 12/05/2020, ha previsto una specifica “Linea azione” (Linea di Azione n. 3) a favore del progetto Servizi di Sollievo nell’ambito della “Direttrice trasversale di Sviluppo” denominata “Sostegno alle persone in situazione di non autosufficienza”. Nella Linea di azione di cui sopra sono stati previsti come principali punti di forza del progetto la concreta realizzazione dell’integrazione della componente sociale con quella sanitaria e la costituzione di reti strutturate e consolidate composte da associazioni di volontariato, dalle famiglie, dalle amministrazioni locali che si occupano di tematiche sociali e sanitarie.

Con il presente provvedimento si intende assicurare per le annualità 2023-2024 continuità agli interventi ed ai servizi finora messi in atto, così da fornire alle persone con disabilità mentale e alle loro famiglie risposte adeguate e soddisfacenti.

2) Finalità degli interventi

I “Servizi di Sollievo”, che si caratterizzano come servizi rivolti direttamente alle famiglie che hanno nel proprio nucleo persone con problemi di salute mentale, operano a livello preventivo per arrestare l’ampliarsi della cronicità, costruendo un sistema sociale territoriale di “accoglienza” e “presa in carico”, così da alleviare la solitudine delle famiglie.

Il progetto, pertanto, deve prevedere la costruzione di una rete di interventi sociali e socio-sanitari “intorno ed insieme” alla famiglia, attraverso la creazione di una “rete di diverse tipologie di servizi” territoriali, anche volte a concorrere al superamento dello stigma.

Gli interventi socio-sanitari, che in alcuni casi prevedono anche l’allontanamento temporaneo della persona con problemi di salute mentale dalla propria famiglia, debbono

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

essere integrati con "percorsi assistenziali" che portino al miglioramento complessivo dell'autonomia personale e familiare.

Tale servizio deve essere inquadrato nel novero dei servizi per la famiglia e deve avere le caratteristiche di "servizio territoriale sociale" che conta su una serie di collegamenti con servizi sociali, sanitari, lavorativi, ricreativi e di socializzazione, culturali, ecc.

3) Tipologia degli interventi

I progetti possono riguardare:

- a) Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte;
- b) Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia;
- c) Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) e interventi di promozione, accompagnamento degli inserimenti lavorativi;
- d) Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto;
- e) Punti di aggregazione e socializzazione;
- f) Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio: corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, turismo sociale);
- g) Interventi di prevenzione e promozione della salute mentale rivolti alle fasce giovanili e alla comunità;

4) Tirocini di inclusione sociale

Nell'ambito delle attività progettuali possono essere attivati TIS che devono essere realizzati secondo quanto disposto dalla DGR n. 593/2018 che ne disciplina le condizioni e le modalità di attivazione, la regolamentazione, l'indennità per la partecipazione al TIS.

Ai sensi dell'art. 1 delle Linee Guida approvate con DGR n. 593/2018 di cui sopra "I TIS non costituiscono rapporto di lavoro, ma trattasi di un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti."

I TIS finanziati con il presente atto sono orientati alle persone con problemi di salute mentale per le quali non è prevedibile, almeno nel breve periodo, un avviamento al lavoro tramite percorsi di tirocinio formativo e per i quali è irrilevante l'iscrizione ai Centri per l'impiego ex L. 68/99.

Si precisa quanto segue:

- 1) le risorse destinate per il progetto "Servizi di Sollievo" possono essere utilizzate per l'indennità (di partecipazione al TIS, di cui alla DGR n. 593/2018, fatte salve le disposizioni attuative dei TIS adottate con altri atti di Giunta;
- 2) i TIS possono essere avviati, in alternativa ai fondi del progetto "Servizi di Sollievo", a valere sui fondi FSE+ Marche 2021-2027 Priorità di investimento OS 4.h (1), di cui alla DGR n. 202/2023 e successivi provvedimenti attuativi;
- 3) sono considerate spese non ammissibili a finanziamento le spese di tutoraggio. Tali spese sono finanziabili a valere su risorse proprie o FSE+ Marche 2021-2027 Priorità di investimento OS 4.k (1), di cui alla DGR n. 202/2023 e successivi provvedimenti attuativi;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5) Modalità di attuazione

I soggetti destinatari delle risorse stanziare per il progetto “Servizi di Sollievo” 2023/2024 sono i seguenti Ambiti Territoriali Sociali (ATS) referenti su base provinciale con funzioni di coordinamento:

- ATS n. 1 - Pesaro;
- ATS n. 8 – Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”
- ATS n. 15 - Macerata;
- ATS n. 21 - San Benedetto del Tronto;
- ATS n. 19 - Fermo.

Attività degli ATS con funzioni di coordinamento

L’ATS capofila di area provinciale, con funzioni di coordinamento, svolge i seguenti compiti:

- organizza tavoli di concertazione per la definizione dei progetti e del relativo piano economico di riparto, coerente con l’assegnazione regionale;
- raccoglie ed invia i progetti alla Regione Marche;
- riparte i fondi (60% acconto) tra gli ATS a seguito dell’approvazione dei progetti ad opera della Regione Marche;
- raccoglie l’autocertificazione della spesa da parte dei soggetti titolari dei progetti da trasmettere alla Regione Marche a conclusione della progettualità;
- liquida il saldo agli ATS a seguito dell’approvazione dei rendiconti da parte della Regione Marche;
- raccoglie i dati per il monitoraggio da trasmettere alla Regione Marche.

I “Servizi di Sollievo” prevedono il coinvolgimento necessario, oltre che dei cinque ATS con funzioni di coordinamento, anche dei seguenti soggetti, ai quali sono attribuite specifiche funzioni:

a) ATS che gestiscono i “Servizi di Sollievo” e svolgono le seguenti funzioni in collaborazione con i servizi sanitari dell’AST (DSM – CSM):

- predisposizione progetti;
- programmazione, coordinamento e realizzazione delle attività proprie del progetto;
- promozione sul territorio di tale progettualità unitamente ai servizi sanitari dell’AST (DSM – CSM);”

b) Comuni, Unioni dei Comuni, Unioni Montane e Province:

- collaborano con gli ATS nello svolgimento delle funzioni ad essi attribuite.

c) Dipartimenti di Salute Mentale (DSM):

- predisposizione dei piani terapeutico-riabilitativi individuali (ivi compresa l’individuazione del *case manager*) da realizzare anche in modalità gruppale e/o assembleare, secondo quanto disposto dalla D.A. n.132/2004 ;
- promozione sul territorio di tale progettualità unitamente agli ATS e agli altri partner del progetto;
- verifica dell’andamento della progettualità come ricaduta sul benessere psico-fisico dell’utente.

d) Famiglie, Associazioni dei familiari, degli utenti, Gruppi di famiglie, nonché delle Associazioni che tutelano i diritti delle persone con problemi di salute mentale:

- formulazione di proposte in fase di elaborazione delle progettualità;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- supporto alla programmazione;
- ricognizione dei bisogni;
- istituzione di "gruppi di auto-mutuo aiuto";
- partecipazione alle attività previste dall'intervento nonché organizzazione e gestione di alcune attività;
- partecipazione al monitoraggio e alla valutazione.

e) Enti gestori delle strutture per la salute mentale del privato convenzionato:

- formulazione di proposte in fase di elaborazione delle progettualità;
- supporto alla programmazione;

Altri attori che possono essere coinvolti sono:

- Cooperative sociali di tipo A, B e Misto;
- Aziende private;
- Organizzazioni di turismo sociale;
- Centri sociali;
- ETS (Enti Terzo Settore) ed altre Associazioni del territorio;
- Istituti scolastici.

Elaborazione e gestione dei progetti

I progetti "Servizi di Sollievo" vengono elaborati e gestiti dagli ATS, singolarmente o in forma associata, sentite le associazioni dei familiari, degli utenti, Gruppi di famiglie, nonché delle Associazioni che tutelano i diritti delle persone con problemi di salute mentale, di concerto con il DSM competente (che individua un referente clinico) a livello di Aziende Sanitarie Territoriali - AST favorendo la collaborazione di tutte le realtà territoriali. Le AST e gli ATS registrano gli interventi dei progetti "Servizi di Sollievo" all'interno dei sistemi informativi regionali di competenza (SIRPS di cui all'art. n. 15, L.R. 32/2004 e SIRTE).

Questo comporta, necessariamente, una condivisione e una programmazione tra più ATS e costituisce un modello ottimale per realizzare interventi omogenei e per valorizzare al massimo le risorse presenti.

Struttura di riferimento – organizzazione

I soggetti titolari dei progetti, valutata la propria organizzazione logistica e territoriale, possono individuare una struttura come punto di riferimento per la realizzazione del progetto "Servizi di sollievo"; in tal caso la struttura deve essere ubicata in un territorio cittadino dell'Ambito Territoriale Sociale in una sede sociale e non sanitaria e preferibilmente presentare le seguenti caratteristiche:

- avere una strutturazione "analogia" ad un centro di aggregazione diurno, pertanto non necessariamente autorizzato;
- prevedere l'eventuale uso di un mezzo di trasporto per il raggiungimento della sede e per le uscite nel territorio;
- prevedere almeno un'apertura settimanale con orari flessibili e diversificati, assicurando un'adeguata accoglienza ai cittadini ed il giusto accompagnamento/raccordo con i servizi socio-sanitari, socio-culturali e sportivi presenti sul territorio, in alternativa ai servizi offerti dal DSM.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La struttura si potrà avvalere di:

- a) **Coordinatore** con capacità di progettare e sostenere il progetto di accoglienza, permanenza e accompagnamento, il quale deve possedere:
- conoscenza del territorio e capacità di raccordo tra i servizi sanitari, sociali e del volontariato;
 - conoscenza della problematica sulla salute mentale e degli operatori professionali sociali e sanitari del territorio;
 - conoscenza delle organizzazioni del terzo settore, del loro funzionamento e capacità di utilizzo degli strumenti operativi sociali ad essi collegati (es. inserimenti lavorativi, Tirocini di inclusione sociale, ecc.);
 - capacità di lettura dei bisogni familiari e della persona e di presa in carico professionale;
 - capacità di gestione delle relazioni con familiari e volontari.
- b) **Educatori** con esperienza nel settore, i quali devono possedere:
- capacità di coadiuvare e sostenere il progetto di accoglienza, permanenza e accompagnamento;
 - conoscenza della problematica sulla salute mentale;
 - capacità di gestione del raccordo tra servizi territoriali, dell'attivazione delle attività giornaliere e del tempo libero con la persona in carico e i suoi familiari;
 - capacità di lettura dei bisogni familiari e della persona e di presa in carico professionale;
 - capacità di gestione delle relazioni con familiari e volontari;
 - conoscenza del territorio.

Corsi di formazione

I soggetti titolari dei progetti, con il sostegno dell'ATS che funge da coordinamento, dovranno attivare corsi di formazione per gli operatori, le associazioni di volontariato e le famiglie coinvolte nel progetto, anche in collaborazione con il DSM.

6) Protocolli d'Intesa

I progetti dovranno essere formalizzati tramite dei Protocolli di intesa sottoscritti dal Presidente del Comitato dei Sindaci, dai DSM competenti, nonché da altre istituzioni pubbliche e del privato sociale che collaborano alla realizzazione delle iniziative.

I Protocolli di intesa costituiscono lo strumento per:

- a) la programmazione congiunta con gli ATS delle attività finalizzate a favorire la massima partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone affette da disturbi mentali e ad alleviare il carico sulle famiglie;
- b) la definizione delle modalità organizzative ed operative appropriate ai bisogni complessi cui si vuole dare risposta, in particolare attraverso la predisposizione, da parte dei DSM, di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, nei quali siano indicati gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare e le risorse proprie e di altri soggetti istituzionali e non, coinvolti nella gestione del progetto stesso, nonché precise responsabilità e scadenze di verifica;
- c) l'individuazione degli interventi e la ripartizione delle risorse umane, materiali ed economiche che gli Enti firmatari mettono a disposizione per affrontare in modo efficace il problema;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- d) l'individuazione dei percorsi di concertazione e di partecipazione territoriale finalizzati alla progettazione e realizzazione dei progetti d'intervento includendo anche, se non firmatarie, tutte le risorse informali del territorio;
- e) la valorizzazione delle famiglie come risorse valide nel processo di partecipazione al benessere delle persone destinatarie degli interventi.

I Protocolli di intesa, previsti da tale progettualità, possono essere riconfermati oppure integrati e, ove occorra, estesi anche ad altri soggetti attuatori.

7) Risorse finanziarie

Le risorse economiche per l'attivazione del progetto "Servizi di Sollievo" sono costituite da una quota regionale che ammonta complessivamente, per il biennio 2023-2024, ad € 2.880.000,00, di cui € 1.440.000,00 per l'annualità 2023 ed € 1.440.000,00 per l'annualità 2024, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento in risorse monetarie a carico dei soggetti coinvolti nel progetto e firmatari dei Protocolli d'intesa, complessivamente di importo pari almeno al 60% della quota regionale stanziata per ciascuna annualità ovvero almeno € 720.000,00 annuali calcolate sull'importo di € 1.200.000,00 della quota regionale di cui alla DGR n. 955/2023. Non è ammesso a co-finanziamento il costo figurativo del personale.

Il contributo regionale riguarderà:

- per l'annualità 2023 i costi sostenuti nel periodo gennaio-dicembre 2023;
- per l'annualità 2024 i costi sostenuti nel periodo gennaio-dicembre 2024.

E' comunque fatto divieto di doppio finanziamento.

8) Criteri di riparto

Le risorse di cui al punto 7) verranno ripartite tra i cinque ATS capofila di area provinciale con funzioni di coordinamento, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) una quota pari al 15% del finanziamento è ripartita in parti uguali tra i cinque ATS;
- b) una quota pari al 50% del finanziamento è ripartita in proporzione alla popolazione residente nei territori dei cinque ATS, così come desunto dai dati ISTAT al 01.01.2022;
- c) una quota pari al 35% del finanziamento è ripartita in proporzione alla superficie del territorio dei cinque ATS.

9) Tempi e modalità per la presentazione e rendicontazione dei progetti

I tempi e le modalità per la presentazione dei progetti e dei relativi rendiconti verranno stabiliti con successivo Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.